



**Giunta Regionale della Campania**

**Decreto**

**Dipartimento:**

**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

<b>N°</b>	<b>Del</b>	<b>Dipart.</b>	<b>Direzione G.</b>	<b>Unità O.D.</b>
261	18/07/2016	54	12	0

**Oggetto:**

**Programma Regionale di assegni di cura per disabili gravissimi e disabili gravi. Attuazione.**

**Dichiarazione di conformità della copia cartacea:**

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

**Estremi elettronici del documento:**

Documento Primario : 2BE14E46E56F061E51A4F59C503BB08FE053D1B6

Allegato nr. 1 : 5B4E9226D7018C7AF2410214095B3A18DACE29E2

Allegato nr. 2 : 7B50DC2F67A639512C135F16A24311AFF635E27

Allegato nr. 3 : 9BD450C21DEE36CFE20F4B7A7C2B71D576510B11

Frontespizio Allegato : 1220CC69D427744F15CCE83072022839CBB8559D

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

- a. che con L.R. 11/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328" la Regione Campania ha dato attuazione alla potestà legislativa regionale in materia di politiche sociali, prevista dall'art. 118 della Costituzione;
- b. il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto Interministeriale del 7 maggio 2014 - G.U. del 15/9/14 - ha approvato il riparto delle risorse del FNA 2014, destinando alla Regione Campania la somma di € 28.560.000,00 e con successivo Decreto Interministeriale del 14 maggio 2015 - G.U. del 3/8/15- ha approvato il riparto delle risorse del FNA 2015, destinando alla Regione Campania la somma di € 33.111.000,00
- c. I suddetti Decreti prevedono :
  - all'art. 2 il rafforzamento del sistema sociosanitario integrato per l'accesso, la valutazione e la presa in carico delle persone non autosufficienti, nonché l'incremento dell'assistenza domiciliare anche con trasferimenti monetari per l'acquisto di servizi domiciliari o per la fornitura degli stessi da parte dei familiari;
  - all'art. 3 di destinare una quota non inferiore al 30% sul totale delle assegnazioni regionali alla erogazione di interventi per "disabili gravissimi" ovvero "persone in condizioni di dipendenza vitale da assistenza continua e vigile 24 ore su 24" le cui patologie sono elencate nell'art. in oggetto;
- d. con DGRC n.869 del 29/12/2015 è stato approvato il 3° Piano Sociale Regionale che individua gli assegni di cura come modalità di compartecipazione degli Ambiti Territoriali agli interventi sociosanitari di "Cure Domiciliari";

### CONSIDERATO:

- a. che con D.D. n. 442 del 7/8/2015 sono state, delineate le linee essenziali per la programmazione del FNA 2014 e 2015 stabilendo di:
  - ripartire il 60% di ciascun fondo agli Ambiti Territoriali per il cofinanziamento dei Piani di Zona;
  - destinare il 40% di ciascun fondo ad un Programma di assegni di cura per disabili gravissimi a titolarità regionale ;

### RILEVATO che

- a. con il suddetto Decreto 884/2015 è stata rinviata per gli Ambiti la possibilità di programmare le risorse ripartite del FNA 2015 per un totale di E. 19.866.600,00 ;
- b. che tale riparto è suddiviso per tipologie di servizi ed in particolare la somma di E. 6.622.200,00 è ripartita per l'erogazione di assegni di cura;

### PRESO ATTO

- a. dell' interesse suscitato dalle precedenti programmazioni regionali di assegni di cura, da parte delle associazioni di tutela dei disabili per l'efficacia dell'intervento in grado di sostenere il carico di cura delle famiglie
- b. della necessità di assicurare la continuità della presa in carico dei non autosufficienti, avviata nelle precedenti programmazioni e di ampliare il numero dei beneficiari per venire incontro alle necessità rappresentate dalle associazioni di tutela.
- c. degli esiti della concertazione tra la UOD Welfare dei Servizi e la UOD Interventi Sociosanitari , per la condivisione dell'allegato documento di programmazione;
- d. degli esiti della consultazione avviata con le associazioni di tutela degli utenti; ;Federhand Fish Campania, Fand, Aisla, Coordown, E.N.S., U.I.C.C.A.M.P. e dei riscontri positivi pervenuti;

### RITENUTO pertanto:

- a. di dover procedere all'approvazione del "Programma Regionale di assegni di cura per disabili gravissimi e disabili gravi" Allegato A del presente atto;
- b. di destinare alla realizzazione di assegni di cura per disabili gravissimi ai sensi dell'art. 3 dei suddetti Decreti Interministeriali il 40% del F.N.A. 2014 di E. 11.424.000,00 ed il 40% del FNA 2015 di E. 13.244.400,00, per l'importo complessivo di E. 24.668.400,00;

- c. di ripartire ed assegnare agli Ambiti Territoriali l'importo di E. 24.668.400,00 secondo i criteri contenuti nel Programma Regionale, così come contenuto negli Allegati B1 e B2, parte integrante del presente Decreto;
- d. di destinare alla realizzazione di assegni di cura per disabili gravi la quota del FNA 2015 già ripartita con DD 442/2015 per un importo minimo di E. 6.622.200,00 ed un massimo di E. 19.866.600,00 secondo il fabbisogno territoriale di ciascun Ambito;
- e. prevedere che la programmazione degli assegni di cura per disabili gravissimi e gravi sia svincolata dalla tempistica dei Piani di Zona, secondo le indicazioni contenute nel Programma Regionale;
- f. approvare la modulistica dei Progetti di Ambito Territoriale per l'accesso al finanziamento, di cui all'Allegato C, parte integrante del presente atto;
- g. Rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle risorse programmate dagli Ambiti Territoriali, prevedendo che i trasferimenti finanziari avverranno compatibilmente con le disponibilità di spesa della competente Direzione Generale 12 e che la liquidazione avverrà in due tranche: un acconto minimo del 50% ed un successivo saldo a seguito di rendicontazione.

#### VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa;
- la D.G.R. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali;
- il D.P.G.R. n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero alla dr.ssa Romano Rosanna;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento e il D.D. n. 191 del 22/03/2016 di proroga, tra gli altri, dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di dirigente ad interim della UOD "Welfare dei Servizi e Pari Opportunità";
- la Circolare n. 4/2014, prot. reg. n. 292461 del 28/04/2014 "Disposizioni relative all'approvazione dei provvedimenti e alle comunicazioni" del Dipart. 54 - Direz. Gener. 12;
- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
- il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
- il D.Lgs 126 del 10 agosto 2014;
- la L.R. n. 1 del 18.1.16 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016";
- la L.R. n. 2 del 18.1.16 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania";
- la D.G.R. n. 17 del 26.01.2016 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania";
- la D.G.R. n. 52 del 15.02.2016 "Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018";
- la D.G.R. n. 65 del 22.02.2016 "Rideterminazione residui passivi presunti al 31.12.2015".

Sentito il Direttore Generale nel merito

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale "Welfare dei Servizi e Pari Opportunità", nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla dott.ssa Fortunata Caragliano, dirigente dell'UOD medesima*

#### DECRETA

per quanto esposto in narrativa che s'intende qui integralmente riportato di:

1. Approvare il "Programma Regionale di assegni di cura per disabili gravissimi e disabili gravi", Allegato A, parte integrante e contestuale del presente atto;
2. Destinare alla realizzazione di assegni di cura per disabili gravissimi il 40% del F.N.A. 2014 pari ad E. 11.424.000,00 ed il 40% del FNA 2015 pari ad E. 13.244.400,00, per l'importo complessivo di E. 24.668.400,00;

3. **Approvare** il riparto e l'assegnazione in favore degli Ambiti Territoriali dell' importo di E. 24-668.400,00, secondo i criteri contenuti nel Programma Regionale, così come contenuto negli Allegati B1 e B2 , parte integrante del presente Decreto;
4. **Destinare** alla realizzazione di assegni di cura per disabili gravi la quota del FNA 2015 già ripartita tra gli Ambiti Territoriali con DD 442/2015 per un importo minimo di E. 6.622.200,00 ed un massimo di E. 19.866.600,00 secondo il fabbisogno territoriale di ciascun Ambito;
5. **Indicare** che i progetti di assegni di cura per disabili gravissimi e gravi siano svincolati dalla tempistica dei Piani di Zona, secondo le indicazioni contenute nel Programma Regionale;
6. **Approvare** la modulistica dei progetti di Ambito Territoriale per l'accesso al finanziamento, di cui all'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto;
7. **Rinviare** a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle risorse programmate dagli Ambiti Territoriali, prevedendo che i trasferimenti finanziari avverranno compatibilmente con le disponibilità di spesa della competente Direzione Generale 12 e che la liquidazione avverrà in due tranche : un acconto minimo del 50% ed un successivo saldo a seguito di rendicontazione;
8. **Indicare** ai fini del D.Leg. n. 33/2013 che trattasi di spese non soggette alla pubblicazione in quanto trasferimento di fondi agli Ambiti Territoriali previsti dalla normativa vigente;
9. **Trasmettere** copia del presente atto:  
alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – UOD Gestione delle Spese regionali, alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali per la registrazione.

## **PROGRAMMA REGIONALE DI ASSEGNI DI CURA**

### **per disabili gravissimi e disabili gravi**

#### **1. FINALITA' DEL PROGRAMMA REGIONALE**

La Regione promuove un Programma di Assegni di Cura per favorire la permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti in condizioni di disabilità gravissima (ex art. 3 dei D.M. 7/5/2014 e 14/5/2015 ) che necessitano di assistenza continua 24 ore al giorno e per sostenere i loro familiari nel carico di cura,

Per la realizzazione del programma assegni di cura la regione destina il 40% dell'FNA 2014 pari a € 11.424.000,00 ed il 40% dell'F.N.A. 2015 pari ad € 13.244.400,00, per un importo complessivo di € 24.668.400,00 ai Comuni capofila e ai Consorzi di Ambito Territoriale per la realizzazione di progetti di ambito congiuntamente programmati con i Distretti Sanitari di competenza e finalizzati a sostenere, mediante assegni di cura, le famiglie che abbiano in carico una persona non autosufficiente con disabilità gravissima.

#### **2. TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO**

Gli assegni di cura sono contributi economici onnicomprensivi erogati dall'Ambito Territoriale in favore di persone non autosufficienti in condizioni di disabilità gravissima assistite a domicilio e costituiscono un titolo di riconoscimento delle prestazioni di assistenza tutelare svolte dai familiari degli ammalati.

L'intervento persegue i seguenti obiettivi specifici :

- ⊙ favorire la permanenza a domicilio dei non autosufficienti anche in condizioni di disabilità gravissima;
- ⊙ assicurare un sostegno economico adeguato alle famiglie che hanno assunto il carico di cura, quando siano anche in condizioni di difficoltà economica;
- ⊙ contrastare le situazioni di indigenza economica derivante dagli oneri per la cura di una persona in condizioni di disabilità gravissima;
- ⊙ favorire il rientro a domicilio, anche temporaneo, di persone in condizioni di disabilità gravissima ricoverate presso strutture sociosanitarie.

Gli assegni di cura concorrono alla realizzazione dei progetti sociosanitari/P.A.I. di "Cure Domiciliari" definiti dalle U.V.I. distrettuali, sulla base di una valutazione multidimensionale del bisogno assistenziale effettuata tramite le schede S.VaM.A. e S.Va.M.Di. Sostituiscono le ore di prestazioni di "assistenza tutelare ed aiuto infermieristico" garantite dall'oss di competenza dell'Ambito Territoriale e costituiscono la quota di spesa sociale dei piani di assistenza individualizzati/P.A.I. di Cure Domiciliari Integrate/ADI.

Sono nel contempo aggiuntivi e complementari a ogni altra prestazione o intervento a carattere esclusivamente sociale erogata dai Comuni dell'Ambito per una presa in carico globale dell'assistito e della sua famiglia, come ad es.: il trasporto, il segretariato sociale ecc, ad esclusione dei voucher per l'assunzione di badanti.

#### **3.1 PROGRAMMA PER DISABILI GRAVISSIMI**

##### **3.1.1 BENEFICIARI**

Accedono agli assegni di cura del presente Programma le persone non autosufficienti in condizione di disabilità gravissima, residenti nell'Ambito Territoriale e per le quali le U.V.I. distrettuali abbiano già effettuato una valutazione e redatto un progetto sociosanitario/P.A.I. di "Cure Domiciliari", che siano assistite da un caregiver familiare o le

persone che presentano per la prima volta richiesta di accesso alle Cure Domiciliari (presso il Distretto Sanitario o il Segretariato Sociale dell'Ambito Territoriale) e in calce alla stessa effettuino anche richiesta di assegno di cura.

Per persone in condizioni di disabilità gravissima s'intendono :

*" persone in condizione di dipendenza vitale che necessitano a domicilio di assistenza continuativa e monitoraggio di carattere sociosanitario nelle 24 ore per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psicofisiche, con la compromissione delle funzioni respiratorie, nutrizionali, dello stato di coscienza, privi di autonomia motoria e/o comunque bisognosi di assistenza vigile da parte di terza persona per garantirne l'integrità psicofisica"*

Intestatario dell'assegno è la persona non autosufficiente. E' essenziale che la U.V.I. individui nel progetto sociosanitario/P.A.I. un familiare di riferimento che assume la responsabilità di effettuare le prestazioni assistenziali programmate dalla U.V.I.

L'assegno ha una durata di 12 mesi ed è erogato mediante bonifico bancario con cadenza bimestrale a partire dalla data di valutazione da parte dell'U.V.I.; è cumulabile con pensioni, indennità di accompagnamento e ogni altro assegno o emolumento riconosciuto con carattere previdenziale e/o assicurativo. Non è cumulabile con altre misure di sostegno al reddito erogati dagli Ambiti per i non autosufficienti né con voucher per l'assunzione di badanti.

I beneficiari sono esentati dalla quota di compartecipazione al costo delle prestazioni sociosanitarie prevista con Decreto Commissariale n. 6/2010 e successive modifiche e integrazioni.

### 3.1.2 MALATI di SLA

Avendo quale riferimento il numero di cittadini campani con certificazione dei Presidi di Riferimento per la patologia Regionali e non (codice RF 0100) pari a n.571 – alla data del 10.02.2016 – è stata effettuata una previsione di utilizzo del fondo pari a € 6.000.000 per le istanze eventualmente presentate dalla persone affette da SLA e altre malattie del motoneurone. Tale somma dovrebbe garantire la continuità assistenziale degli assegni di cura agli ammalati già presi in carico nelle precedenti programmazioni regionali e di Ambito Territoriale ex DGRC n. 34/2013; DD n. 884/2014; DD n. 442/2015.

Per l'accesso agli assegni di cura del presente programma, non è necessaria la rivalutazione in UVI per coloro che hanno già ricevuto una valutazione di "alta intensità assistenziale", anche indipendentemente dall'entità dell'assegno di cura ottenuto nelle precedenti programmazioni. Per tali utenti va riconosciuto l'importo massimo dell'assegno di cura. Per le persone affette da SLA che accedono per la prima volta alle cure domiciliari il riconoscimento dell'assegno di cura e dell'entità della stesso è subordinato alla valutazione multidimensionale in U.V.I.. Per gli altri utenti affetti da SLA, atteso l'accesso prioritario al beneficio, occorre procedere alla rivalutazione multidimensionale per la modifica del PAI e la definizione dell'entità dell'assegno, in presenza di un aggravamento delle condizioni cliniche.

I criteri di accesso degli utenti, i criteri di riparto e quelli di finanziamento dei progetti di Ambito sono definiti ai punti sottoelencati.

### 3.1.3. CRITERI DI ACCESSO AL PROGRAMMA

L'accesso al programma si esplica secondo le procedure, la tempistica e la modulistica già adottati congiuntamente da Ambito Territoriale e Distretto Sanitario con

Regolamento P.U.A. e U.V.I. e con Protocollo d'Intesa per le Cure Domiciliari ai sensi della L.R. 11/2007, della D.G.R.C. n. 41/2011 e D.C.A. n. 1/2013.

Sono ammesse ad usufruire degli assegni di cura le persone di cui al punto 3.1.1 e 3.1.2 per le quali, dalla valutazione in sede di U.V.I. delle condizioni cliniche mediante scheda B della S.Va.M.A. e S.Va.M.DI., risulti un punteggio Barthel complessivo (VMOB+VADL) non inferiore a 71.

L'importo dell'assegno di cura è suddiviso in due quote distinte secondo il livello d'intensità assistenziale correlato alle condizioni cliniche, funzionali e di mobilità e misurabile in sede di valutazione multidimensionale attraverso l'Indice Barthel complessivo (VMOB+VADL) incluso nelle schede S.VA.M.A. e S.Va.M.DI.:

Punti Barthel: da 71 a 85 = media intensità assistenziale .....€ 900,00 mensili  
Punti Barthel: da 86 a 100 = alta intensità assistenziale.....€ 1.500,00 mensili

A parità di punteggio Barthel, l'ammissione dei richiedenti al programma di assegni di cura si esplicita secondo le seguenti priorità fino ad esaurimento delle risorse disponibili:

1. persone affette da SLA e malattie del motoneurone o da altre patologie gravissime che hanno già beneficiato di un assegno di cura (nell'ambito di un progetto di Cure Domiciliari) ai sensi della DGRC n. 34/2013 o dei D.D. n. 884/2014 e n. 442/2015, previa eventuale rivalutazione in UVI per la definizione dell'entità dell'assegno.
2. persone con disabilità gravissima già incluse nelle Cure Domiciliari, che hanno beneficiato di prestazioni tutelari o di assegno di cura, previa rivalutazione in UVI per la modifica del PAI e la definizione dell'entità dell'assegno;
3. nuovi utenti, che abbiano presentato contestualmente domanda di accesso alle Cure Domiciliari e richiesta di assegno di cura. Per questi ultimi il riconoscimento al beneficio dell'assegno di cura deve avvenire contemporaneamente all'ammissione alle Cure Domiciliari.

In presenza dei criteri di cui ai punti 1, 2 e 3, a parità del punteggio Barthel e del livello assistenziale valutato dalle U.V.I., accedono prioritariamente coloro che presentano condizioni economiche più svantaggiate in base al punteggio riportato per l'indicatore "condizione economica" della Scheda C Valutazione Sociale inclusa negli strumenti di valutazione S.Va.M.A. e S.Va.M.DI.

Per l'accesso agli assegni di cura del presente programma, sono esentati da rivalutazione in UVI coloro che hanno già fruito di assegno di cura nell'ambito di un PAI di cure domiciliari nelle precedenti programmazioni regionali ex DD n. 884/2014 e n. 442/2015 e abbiano un punteggio Barthel non inferiore a 86.

Qualora l'utente necessiti di un periodo di ricovero di sollievo in R.S.A. o in caso di ricovero ospedaliero, è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Comune capofila dell'Ambito Territoriale. L'erogazione dell'assegno di cura non è sospesa se tale periodo non supera i 30 giorni. Oltre tale termine, il Comune Capofila dispone la sospensione dell'assegno, che potrà essere riattivato in ogni caso solo al rientro a domicilio.

In caso di decesso, il Comune capofila dispone l'interruzione dell'assegno a partire dal mese successivo al decesso. I familiari del deceduto non hanno alcun titolo di diritto sull'assegno.

### 3.1.4 CRITERI DI RIPARTO E DI FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA DISABILITA' GRAVISSIMA

Il programma è suddiviso nelle due linee d'azione con relativi importi :

- € 6.000.000,00 per ammalati di SLA in condizioni di disabilità gravissima ;
- € 18.668.400,00 per disabili gravissimi.

L'attuazione del programma in entrambe le Linee d'azione, riveste carattere di urgenza ed è pertanto svincolato dalla presentazione dei Piani di Zona.

Le risorse di ciascuna linea d'azione sono ripartite tra gli Ambiti Territoriali in base ai medesimi criteri del riparto nazionale del Fondo Non Autosufficienze:

- popolazione residente d'età pari o superiore a 75 anni, nella misura del 60% ;
- criteri di riparto del Fondo nazionale Politiche Sociali ex art. 20 L. 328/2000 , nella misura del 40% (15% per superficie territoriale e 85% per popolazione residente).

Le somme ripartite sono assegnate ( come da allegati) secondo due finalità distinte:

- Allegato B 1 : Riparto per persone affette da SLA e altre malattie del motoneurone
- Allegato B 2: Riparto per persone affette da disabilità gravissime

Da una rilevazione effettuata per l'anno 2015, con i referenti SLA delle singole AA.SS.LL. della Campania risulta che 314 soggetti affetti da SLA e motoneurone sono in carico presso servizi sanitari e sociosanitari delle aziende sanitarie e che 257 sono inseriti in cure domiciliari come da prospetto allegato (vedi allegato 1).

### 3.1.5 PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI AMBITO

Per accedere al finanziamento i Comuni Capofila devono trasmettere il prospetto dei progetti avviati e delle relative risorse necessarie attraverso la compilazione del Modello "Progetto di Ambito" (Allegato C ) in formato digitale alla U.O.D. 02 "Welfare dei Servizi e Pari Opportunità" - Direzione Generale per le Politiche Sociali all'indirizzo PEC [dg12.uod02@pec.regione.campania.it](mailto:dg12.uod02@pec.regione.campania.it) entro 30 giorni dalla notifica del presente Decreto, salvo richiesta di modifica e/o integrazione.

Per la predisposizione dei progetti i Comuni Capofila ed i Consorzi di Politiche Sociali provvedono a:

- informare gli utenti già in Cure Domiciliari delle opportunità del presente Programma Regionale;
- concordare con il Distretto Sanitario la ridefinizione in UVI dei progetti di Cure Domiciliari già attivati (mediante prestazioni o assegno di cura) per definire l'entità dell'assegno di cura e garantire la prosecuzione della presa in carico;
- concordare con il Distretto Sanitario la convocazione delle UVI per la definizione dei nuovi P.A.I. di Cure Domiciliari mediante assegni di cura ;
- predisporre i progetti di Ambito, attraverso il modello Allegato C sulla base delle valutazioni dell'UVI per la richiesta del finanziamento. I progetti devono essere distinti per tipologia di riparto nei prospetti C 1 per ammalati di SLA e C 2 per disabili gravissimi .

La valutazione dei casi da parte della U.V.I. deve avvenire entro 20 giorni dalla "proposta di ammissione al percorso integrato" trasmessa dai Servizi Sociali al Distretto Sanitario, come previsto dalla DGRC n. 41/2011.

Sono esentati da rivalutazione ed accedono automaticamente al programma con l'importo massimo:



- i malati di SLA o di altre patologie del motoneurone già presi in carico ex DGRC n. 34/2013 con assegno di cura correlato a una valutazione di "alta intensità assistenziale";
- i disabili gravissimi già presi in carico con assegno di cura ex D.D. 884/2014 e DD 442/2015, con punteggio Barthel non inferiore a 86.

I "Progetti di Ambito" con l'elenco degli utenti per i quali – come descritto ai paragrafi precedenti – non è necessaria la rivalutazione potranno essere trasmessi in via prioritaria, già a partire dal giorno successivo alla notifica del presente Decreto ed entro il termine max di 15 giorni alla U.O.D. 02 competente.

### **3.1.6 AMMISSIONE E FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI AMBITO**

La U.O.D. 02 istruisce i progetti di Ambito pervenuti entro max 30 giorni lavorativi a partire dalla data di presentazione e si riserva di rettificare le assegnazioni incluse negli Allegati B1 e B2 a seguito dell'istruttoria dei progetti pervenuti e di eventuali richieste motivate di differente ripartizione.

Eventuali quote assegnate ma non programmate costituiranno residuo che potrà essere nuovamente ripartito per le stesse finalità tra gli Ambiti che presentano un bisogno assistenziale superiore alle risorse assegnate.

A completamento dell'istruttoria e sulla base del numero di progetti personalizzati per non autosufficienti definiti dalle U.V.I., sarà predisposto il decreto di liquidazione del 1° acconto pari come minimo al 50% sulle risorse assegnate .

Il saldo avverrà a seguito di rendicontazione delle somme liquidate in acconto.

I trasferimenti finanziari avverranno compatibilmente con le disponibilità di spesa della competente Direzione Generale.

### **3.1.7 CRITERI DI EROGAZIONE**

Gli assegni sono erogati mediante bonifico bancario intestato alla persona non autosufficiente (o tutore giuridico) con cadenza bimestrale. Essi decorrono con valore retroattivo dalla data di redazione del P.A.I. da parte dell'U.V.I per una durata massima di 12 mesi.

La data di pagamento del primo bonifico deve essere fissata entro max 30 giorni successivi alla data di notifica del Decreto di Liquidazione da parte della Regione.

Nel caso di utenti che già ricevono da parte dell'Ambito prestazioni domiciliari di "assistenza tutelare e aiuto infermieristico" garantite dall'o.s.s., il primo assegno di cura deve necessariamente coincidere con la data di cessazione delle prestazioni. Allo stesso tempo, le prestazioni non devono essere sospese prima dell'accredito del Bonifico Bancario all'utente, trattandosi di prestazioni L.E.A.

L'assistente Sociale, delegato a rappresentare l'Ambito in seno alla UVI deve definire in calce al progetto personalizzato la data d'inizio del pagamento dell'assegno di cura e la tempistica, acquisendo la firma per accettazione dell'assistito o di un suo familiare di riferimento e rilasciarne copia, con i recapiti dell'Ufficio incaricato della pratica. A seguito del finanziamento, deve quindi comunicare all'interessato l'avvenuta notifica del Decreto di Liquidazione e attivare la prassi concordata preventivamente per il pagamento.

## 4. PROGRAMMA DI ASSEGNI DI CURA PER DISABILI GRAVI

### 4.1. FINALITA' DEL PROGRAMMA

Con D.D. n. 442/2015 è stato ripartito il 60% dell'FNA 2015 tra gli Ambiti Territoriali destinato al cofinanziamento del Piano di Zona per € 19.866.600,00 e una quota di € 6.622.200,00 è stata destinata all'erogazione di assegni di cura.

Nelle more della presentazione del nuovo Piano di Zona per la I annualità del III P.S.R., gli Ambiti possono programmare la suddetta quota, secondo la modulistica e la tempistica del presente Programma Regionale, destinandola ai disabili gravi.

### 4.2 BENEFICIARI E CRITERI DI ACCESSO

Ai soli fini del presente programma, sono destinatari di assegni di cura i disabili gravi per i quali, a seguito della valutazione multidimensionale della condizioni cliniche, funzionali e di mobilità effettuata con le schede S.Va.M.A. e S.Va.M.DI., in sede U.V.I. risulti un indice Barthel compreso fra 55 e 70 punti.

Accedono agli assegni di cura del presente Programma le persone non autosufficienti in condizione di disabilità grave determinata da qualunque patologia, residenti nell'Ambito Territoriale, come di seguito elencate :

- a) le persone per le quali le U.V.I. distrettuali abbiano già effettuato una valutazione e redatto un progetto sociosanitario/P.A.I. di "Cure Domiciliari" e che siano assistite da un caregiver familiare;
- b) le persone che presentano per la prima volta richiesta di accesso alle Cure Domiciliari (presso il Distretto Sanitario o il Segretariato Sociale dell'Ambito Territoriale) e in calce alla stessa presentino anche richiesta di assegno di cura.

Ai disabili gravi con un indice Barthel compreso in un range tra 55 e 70 punti (bassa intensità assistenziale) viene riconosciuto un assegno di € 600,00 mensili, per la durata di 12 mesi.

A parità del punteggio Barthel accedono prioritariamente coloro che presentano condizioni economiche più svantaggiate in base al punteggio riportato per l'indicatore "condizione economica" della Scheda C Valutazione Sociale inclusa negli strumenti di valutazione S.Va.M.A. e S.Va.M.DI.

Per l'accesso agli assegni di cura del presente programma, sono esentati da rivalutazione in UVI coloro che hanno già fruito di assegno di cura nell'ambito di un PAI di cure domiciliari nelle precedenti programmazioni regionali ex DD n. 884/2014 e n. 442/2015 e abbiano un punteggio Barthel non inferiore a 55.

Qualora l'utente necessiti di un periodo di ricovero di sollievo in R.S.A. o in caso di ricovero ospedaliero, è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Comune capofila dell'Ambito Territoriale. L'erogazione dell'assegno di cura non è sospesa se tale periodo non supera i 30 giorni. Oltre tale termine, il Comune Capofila dispone la sospensione dell'assegno, che potrà essere riattivato in ogni caso solo al rientro a domicilio.

In caso di decesso, il Comune capofila dispone l'interruzione dell'assegno a partire dal mese successivo al decesso. I familiari del deceduto non hanno alcun diritto all'assegno.

### 4.3 PROGRAMMAZIONE

Per la predisposizione dei progetti di Ambito per disabili gravi si richiamano le procedure indicate al paragrafo 3.1.5 .

In fase di programmazione, sulla base della lettura del bisogno assistenziale dei disabili gravi, l'Ambito definisce la quota da destinare agli assegni di cura. A tal fine può rimodulare la tripartizione del FNA 2015 ex D.D. n. 442/2014 distinta per tipologie di interventi ed incrementare gli assegni di cura utilizzando le somme assegnate per gli altri interventi di ADI e ricoveri temporanei. In ogni caso la programmazione degli assegni di cura dovrà prevedere come quota minima quella destinata agli assegni di cura con DD 442/2014.

I Comuni Capofila devono trasmettere il prospetto dei progetti avviati e delle relative risorse necessarie attraverso la compilazione del Modello "Progetto di Ambito per Disabili Gravi " (Allegato C 3) in formato digitale alla U.O.D. 02 "Welfare dei Servizi e Pari Opportunità" - Direzione Generale per le Politiche Sociali all'indirizzo PEC [dg12.uod02@pec.regione.campania.it](mailto:dg12.uod02@pec.regione.campania.it) entro 30 giorni dalla notifica del presente Decreto, salvo richieste di modifica e/o integrazione.

#### **4.4 FINANZIAMENTO**

La U.O.D. 02 istruisce i progetti di Ambito pervenuti entro max 30 giorni lavorativi a partire dalla data di presentazione e si riserva di rettificare il riparto approvato per tipologie d'intervento con DD n. 442/2015, a seguito dell'istruttoria dei progetti pervenuti e di eventuali richieste motivate di differente ripartizione.

Sulla base del numero di progetti personalizzati presentati per "disabili gravi" definiti dalle U.V.I., sarà predisposto il decreto di liquidazione del 1° acconto pari come minimo al 50% sulle risorse assegnate.

Il saldo avverrà a seguito di rendicontazione delle somme liquidate in acconto.

I trasferimenti finanziari avverranno compatibilmente con le disponibilità di spesa della competente Direzione Generale.

---

## DATI DI CONTESTO

Da una rilevazione effettuata con i referenti SLA delle 7 aziende sanitarie locali nel mese di marzo 2016 risultano n. 314 persone affette da SLA già in carico presso i servizi distrettuali, così distribuiti<sup>1</sup>

A.S.L.	AMBITO TERRITORIALE	I-II LIVELLO CURE DOMICILIARI	III LIVELLO CURE DOMICILIARI	ALTRO	TOTALE
Avellino	A01	1	3		4
	A02	-	-	3	3
	A03	1	2	-	3
	A04	-	4	2	6
	A05	-	2	3	5
	A06	-	-	3	3
Benevento	B01	-	5	2	7
	B02	-	4	-	4
	B03	-	2	-	2
	B04	-	1	-	1
	B05	-	1	-	1
Caserta	C01	-	3	-	3
	C02	-	4	-	4
	C03	1	1	-	2
	C04	-	4	-	4
	C05	4	1	-	5
	C06	3	4	-	7
	C07	2	5	-	7
	C08	-	4	-	4
	C09	1	1	-	2
	C10	-	-	-	
NAPOLI 1 CENTRO	N01-10/ N34	43	19		62
NAPOLI 2 NORD	N 12	-	2	2	4
	N13	-	1	-	1
	N14	-	3	2	5
	N15	-	1	-	1
	N16	-	3	3	6
	N17	-	1	1	1
	N18	-	4	1	5
	N19	-	4	1	5
	N20	-	1	-	1
	N21	-	1	-	1
	NAPOLI 3 SUD	N11	1	1	-
N22		4	1	-	5
N23		2	6	-	8
N24		-	1	-	1
N25		2	4	-	6
N26		-	3	-	3
N27		2	1	-	3
N28		2	3	-	5

<sup>1</sup> Gli esiti della rilevazione possono essere suscettibili di modifiche a seguito di aggiornamenti dei dati

	N29	2	3	-	5
	N30	7	4	-	11
	N31	1	6	-	7
	N32	1	2	-	3
	N33	3	4	-	7
<b>SALERNO</b>	S01-1	-	5	3	8
	S01-2	-	12	12	24
	S01-3	-	7	-	7
	S02	-	4	5	9
	S03	-	7	-	7
	S04	-	2	4	6
	S05	-	5	4	9
	S06	-	-	-	-
	S07	-	2	-	2
	S08	-	-	2	2
	S09	-	-	3	3
S10	-	-	2	2	
<b>TOTALI</b>		<b>83</b>	<b>174</b>	<b>58</b>	<b>314</b>

**FONTI DEMOGRAFICHE**      **FONTI FINANZIARIE**      **IMPORTO DA RIPARTIRE**      **CRITERI DI RIPARTO**

Pop. Al 01/01/2016 (http://demo.istat.it)	40% FNA 2015 per complessivi	2.400.000,00	15%	Estensione Territoriale
quota parte del 40% FNA 2014 e del		3.600.000,00	85%	Popolazione totale
			100%	Popolazione => 75 anni

AMBITO	Popolazione => 75 anni	Popolazione Totale	Estensione territoriale	Popolazione Totale	riparto per Popolazione	riparto per Popolazione	riparto per Popolazione	TOTALE RIPARTO
--------	------------------------------	-----------------------	----------------------------	-----------------------	----------------------------	----------------------------	----------------------------	-------------------

A01	12.110	87.993	821.7251	88.368,72	30.680,28	21.639,67	140.687,67
A02	2.733	36.629	106.3656	19.943,16	12.771,33	2.800,95	35.515,44
A03	8.050	62.457	1.118.0816	66.039,38	21.776,71	29.442,69	117.258,78
A04	10.584	96.627	196.7115	77.233,24	33.690,67	5.180,05	116.103,96
A05	9.905	101.049	417.2171	72.278,46	35.232,48	10.986,67	118.497,61
A06	3.411	40.570	145.9651	24.890,64	14.145,43	3.843,73	42.879,80
B01	7.729	70.031	192.3761	56.398,62	24.417,52	5.065,88	65.883,22
B02	6.978	57.938	414.8092	50.919,65	20.201,09	10.923,28	62.044,00
B03	5.301	55.584	244.6251	38.682,29	19.380,32	6.441,77	64.504,38
B04	6.893	54.845	392.3124	48.839,95	19.122,66	10.330,85	78.293,48
B05	7.052	42.309	836.3155	51.459,64	14.751,76	22.022,88	88.234,28
C01	10.487	116.283	90.4832	76.599,38	40.544,08	2.382,71	119.525,17
C02	5.834	83.894	107.8052	42.571,68	29.251,09	2.838,66	74.661,63
C03	8.623	77.741	700.5924	62.823,48	27.105,74	18.448,95	108.478,08
C04	8.815	73.706	879.1331	64.324,55	25.698,87	23.150,40	113.173,82
C05	4.964	82.613	52.1392	36.223,15	28.804,45	1.372,99	66.400,58
C06	8.802	155.274	65.3869	64.229,68	54.138,96	1.721,85	120.090,49
C07	7.513	130.487	134.4138	54.823,63	45.500,04	3.539,55	103.863,22
C08	5.952	76.252	142.0479	43.432,75	28.566,58	3.740,58	73.759,91
C09	5.234	57.586	194.4264	38.193,38	20.081,84	5.119,87	63.395,09
C10	5.243	70.558	284.9223	38.259,06	24.601,27	7.502,92	70.363,25
NO1-10	86.352	874.074	119.0233	630.125,15	339.627,74	3.134,27	972.887,18
N11	6.054	55.274	4.6049	44.177,06	19.272,24	121,26	63.570,56
N12	8.956	121.107	60.6102	65.553,45	42.226,05	1.598,06	109.175,56
N13	6.449	74.561	50.8080	47.059,44	25.996,98	1.337,94	74.394,36
N14	5.433	122.974	94.6243	39.645,52	42.877,01	2.491,78	85.014,29
N15	5.467	100.804	29.7975	39.893,62	35.147,06	784,66	75.825,34
N16	6.754	141.807	27.3708	49.285,08	49.443,46	720,78	99.449,30
N17	7.055	112.839	19.3934	51.481,53	39.343,27	510,69	91.395,49
N18	7.681	131.189	18.3637	56.049,56	45.741,31	493,58	102.274,46
N19	6.876	138.045	50.5609	50.175,33	48.131,78	1.331,43	99.638,54
N20	2.740	59.573	54.7127	19.994,24	20.771,18	1.440,78	42.208,18
N21	2.225	48.655	7.8348	16.236,20	17.382,81	208,32	33.825,33
N22	6.305	103.973	71.3910	46.008,65	36.251,98	1.879,95	84.140,58
N23	8.772	109.890	134.5487	64.010,77	38.315,05	3.543,10	105.868,92
N24	3.127	61.028	21.4692	22.818,25	21.278,47	565,88	44.662,60
N25	4.847	67.593	30.4512	35.369,38	23.567,47	801,88	59.738,73
N26	7.784	131.802	106.2320	56.801,16	45.855,05	2.797,43	105.553,64
N27	5.869	66.466	17.8137	36.894,49	23.174,52	469,09	66.470,70
N28	5.056	54.753	6.7519	36.894,49	19.090,58	177,80	56.162,87
N29	3.953	53.709	19.8944	28.845,71	18.726,57	623,68	48.096,16
N30	7.402	90.321	32.6302	54.016,65	31.491,27	806,67	81.632,45
N31	6.954	86.275	30.8333	50.744,51	30.081,27	806,67	81.632,45
N32	7.874	109.698	85.9565	57.457,91	38.248,10	2.263,51	97.669,52
N33	7.999	82.137	72.9072	58.370,06	28.638,48	1.919,88	88.928,43
N34	1.529	14.151	10.5296	11.157,37	4.833,87	277,30	16.368,64
S01.1	7.877	93.088	54.5063	57.479,80	32.449,77	1.435,33	91.364,90
S01.2	6.645	96.243	47.6380	48.489,89	33.558,79	1.254,46	83.300,94
S01.3	6.524	88.752	68.3238	47.606,73	30.944,92	1.746,52	80.298,17
S02	9.868	93.690	137.1307	72.008,46	32.666,64	3.611,09	108.286,19
S03 (ex S05)	7.548	80.730	583.3132	55.079,03	28.147,91	15.360,51	98.587,45
S03 (ex S10)	3.240	22.611	342.4706	23.642,83	7.883,72	9.018,35	40.544,90
S04	12.615	151.480	429.8374	92.053,79	52.816,12	11.319,00	156.188,91
S05	18.002	146.226	73.8905	131.363,64	50.984,22	1.945,77	184.293,63
S06	5.559	70.207	117.8385	40.564,96	24.478,88	3.103,09	68.148,93
S07	7.310	55.685	822.5823	53.342,31	19.415,54	21.660,71	94.418,56
S08	11.688	96.324	844.2870	85.274,72	33.585,03	22.232,79	141.092,54

S09	5.530	44.453	592.8513	40.353,35	15.499,31	15.611,68	71.464,34
S10	8.402	67.037	841,5073	61.310,81	23.373,61	22.159,60	106.844,02
	493.342	8.850.850	13.670,9460	3.600.000,00	2.040.000,00	360.000,00	6.000.000,00

FONTI DEMOGRAFICHE		FONTI FINANZIARIE		IMPORTO DA RIPARTIRE	%	CRITERI DI RIPARTO	
Pop. Al 01/01/2016 (http://demo.istat.it)		quota parte del 40% FNA 2014 e del 40% FNA 2015 per complessivi 18.688.400,00		11.201.040,00	100%	Popolazione => 75 anni	
				7.467.360,00	85%	Popolazione totale	
					15%	Estensione Territoriale	
AMBITO	=> 75 anniPopolazione	Popolazione Totale	Estensione territoriale	riparto per Popolazione => 75 anni	riparto per Popolazione Totale	riparto per Estensione Territoriale	TOTALE RIPARTO
A01	12.110	87.993	821.7251	274.950,43	95.458,63	67.326,55	437.735,61
A02	2.733	36.629	106.3658	62.051,16	39.736,73	8.714,87	110.502,76
A03	9.050	62.457	1.118.0816	205.474,93	67.756,06	91.807,97	364.838,98
A04	10.584	96.627	198.7115	240.303,50	104.825,18	18.117,20	361.245,88
A05	9.905	101.049	417.2171	224.887,20	109.622,34	34.183,92	368.693,46
A06	3.411	40.570	145.9651	77.444,75	44.012,10	11.959,38	133.416,23
B01	7.729	70.031	192.3761	175.482,40	75.972,67	15.761,98	267.217,05
B02	6.978	57.938	414.8092	158.431,39	62.853,66	33.986,63	255.271,68
B03	5.301	55.584	244.6251	120.356,09	60.299,94	20.042,91	200.698,94
B04	6.693	54.845	392.3124	151.960,83	59.498,24	32.143,40	243.602,27
B05	7.052	42.309	838.3155	160.111,51	45.898,64	68.521,98	274.532,13
C01	10.497	116.283	90.4832	238.328,21	126.148,84	7.413,58	371.890,63
C02	5.834	83.894	107.8052	132.457,54	91.011,85	8.832,82	232.302,21
C03	8.623	77.741	700.5924	195.780,14	84.336,81	57.401,76	337.518,71
C04	8.615	73.708	879.1331	200.139,39	79.959,47	72.030,17	352.129,03
C05	4.964	82.613	52.1392	112.704,70	89.622,17	4.271,93	206.598,80
C06	8.802	155.274	65.3869	199.844,23	168.447,97	5.357,36	373.649,56
C07	7.513	130.497	134.4138	170.578,25	141.568,81	11.012,95	323.160,01
C08	5.952	76.252	142.0479	135.136,66	82.721,48	11.838,44	229.496,58
C09	5.234	57.596	194.4264	118.834,89	62.482,64	15.929,97	197.247,50
C10	5.243	70.558	284.9223	119.039,23	76.544,38	23.344,59	218.928,20
N01-10	88.352	974.074	118.0233	1.960.571,37	1.056.717,76	9.751,96	3.027.041,09
N11	6.054	55.274	4.6049	137.452,51	59.963,63	377,29	197.793,43
N12	8.956	121.107	60.6102	203.340,71	131.382,13	4.865,99	339.688,83
N13	6.449	74.561	50.8080	146.420,75	80.887,01	4.162,86	231.470,62
N14	5.433	122.974	94.6243	123.353,07	133.407,53	7.752,87	284.513,47
N15	5.467	100.804	29.7975	124.125,02	109.356,55	2.441,40	235.922,97
N16	6.754	141.807	27.3708	153.345,60	153.838,39	2.242,58	309.426,57
N17	7.055	112.839	19.3934	160.179,83	122.412,64	1.588,96	284.181,23
N18	7.681	131.189	18.3637	174.392,59	142.319,52	1.504,60	318.216,71
N19	6.876	138.045	50.5609	156.115,54	149.757,21	4.142,62	310.015,37
N20	2.740	59.573	54.7127	62.210,09	64.627,38	4.482,79	131.320,26
N21	2.225	49.855	7.8348	50.517,32	54.084,87	841,93	105.244,12
N22	6.305	103.673	71.3910	143.151,32	112.794,42	5.849,29	281.795,03
N23	8.772	109.890	134.5487	199.163,10	119.213,44	11.024,00	329.400,54
N24	3.127	61.028	21.4892	70.996,70	68.205,82	1.760,88	138.963,20
N25	4.847	67.593	30.4512	110.048,28	73.327,82	2.494,96	185.871,06
N26	7.784	131.802	106.2320	176.731,14	142.984,53	8.703,92	328.419,59
N27	5.869	66.466	17.8137	133.252,19	72.105,20	1.459,53	206.816,92
N28	5.056	54.753	6.7519	114.793,51	59.398,43	553,24	174.745,18
N29	3.953	53.708	19.8944	89.750,54	58.265,85	1.830,01	149.846,40
N30	7.402	90.321	32.6302	168.058,06	97.984,14	2.673,50	268.715,70
N31	6.954	86.275	30.6333	157.886,48	93.594,86	2.509,88	253.991,22
N32	7.874	109.698	85.9565	178.774,54	119.005,15	7.042,69	304.822,38
N33	7.999	82.137	72.9072	181.612,59	89.105,78	5.973,52	276.691,89
N34	1.529	14.151	10.5296	34.715,05	15.351,62	862,72	50.929,39
S01_1	7.877	93.068	54.5063	178.842,65	100.964,21	4.465,87	284.272,73
S01_2	6.645	96.243	47.6380	150.870,82	104.408,58	3.903,13	259.182,53
S01_3	6.524	88.752	66.3238	148.123,58	96.282,02	5.434,12	249.839,72
S02	9.868	93.690	137.1307	224.047,14	101.638,98	11.235,55	336.921,67
S03 (ex S05)	7.548	80.730	583.3132	171.372,90	87.579,41	47.792,70	306.745,01
S03 (ex S10)	3.240	22.611	342.4706	73.562,29	24.529,39	28.059,70	126.151,38
S04	12.615	151.480	429.8374	286.416,16	164.332,08	35.217,94	485.966,18
S05	18.002	146.226	73.8905	408.724,82	158.632,31	6.054,08	573.411,21
S06	5.559	70.207	117.8395	126.213,83	76.163,60	9.654,96	212.032,39
S07	7.310	55.685	822.5623	165.989,25	60.409,50	67.395,14	293.773,89
S08	11.686	96.324	844.2870	265.323,76	104.496,46	69.175,11	438.995,33



S09	5.530	44.453	592.8513	125.555,40	48.224,54	48.574,19	222.354,13
S10	8.402	67.037	841,5073	190.762,47	72.724,65	68.947,38	332.434,48
12	483.342	5.850.850	13.670,9460	11.201.040,00	6.347.258,00	1.120.104,00	18.668.400,00









A MEZZO PEC

Direzione Generale per le politiche sociali,  
le politiche culturali, le pari opportunità e il  
tempo libero

*UOD 02 - Welfare e Pari Opportunità*

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0493508 19/07/2016 13.20

MI44. - 5412 Direzione Generale politiche s...

Dest. : AI COORDINATORI D.G. UFFICI DI PIANO; AI DIRETTORI DEI...

Classifica : 10.1. Funzione : 15 del 2010



Ai Coordinatori  
degli Uffici di Piano

Ai Direttori dei Consorzi di  
Servizi Sociali

degli Ambiti Territoriali

**OGGETTO: Programmazione Fondo Non Autosufficienza 2014 - 2015**

Si trasmette il Decreto n. 261 del 18/7/2016 con il quale è stato approvato Il Programma Regionale di Assegni di Cura per disabili gravissimi e gravi , a valere sul 40% del FNA 2014 e 2015 e quota parte del 60% del FNA 2015 ripartito con DD 442/2015.

Si invitano i responsabili degli Uffici di Piano e delle UVI di Ambito Territoriale ad attivare tutte le procedure previste nel Programma Regionale per l'ammissione dei beneficiari ed il finanziamento degli interventi. Si ricorda che la trasmissione dei progetti di Ambito è svincolata dalla tempistica dei piani di Zona e, per facilitarne la redazione sarà trasmesso via e-mail a ciascun Ambito l'Allegato C in formato EXCEL

Distinti saluti

Il Dirigente della U.O.D. 02  
dott.ssa Fortunata Caragliano

Il Direttore Generale  
dott.ssa Rosanna Romano

02 M.Palaucci . 433.2010.15- 081 7963934

Via Nuova Marina 19/C - 80133 Napoli, tel. 0817963830 - fax 0817963747  
[pariopportunita@regione.campania.it](mailto:pariopportunita@regione.campania.it) - [dgl2.uod02@pec.regione.campania.it](mailto:dgl2.uod02@pec.regione.campania.it)

